Allegato 1

BANDO DI SOSTEGNO AI QUARTIERI FIERISTICI LOMBARDI 2023

Indice

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE 3

A.1 Finalità e obiettivi 3

A.2 Soggetti beneficiari 3

A.3 Dotazione finanziaria 4

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE 4

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione 4

B.1.a Entità del contributo 4

B.1.b Regime di aiuto 4

B.2 Progetti finanziabili 5

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità 6

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO 6

C.1 Presentazione delle domande 6

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 9

C.3 Istruttoria 9

C.3.a Modalità e tempi del processo 9

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande 10

C.3.c Valutazione delle domande 10

C.3.d Integrazione documentale 11

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria 11

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione 11

C.4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione 11

C.4.b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi 13

D. DISPOSIZIONI FINALI 15

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari 15

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari 15

D.3 Proroghe dei termini 16

D.4 Ispezioni e controlli 16

D.5 Monitoraggio dei risultati 16
D.6 Responsabile del procedimento 17
D.7 Trattamento dati personali 17
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti 17
D.9 Diritto di accesso agli atti 19
D.10 Riepilogo date e termini temporali 19
ALLEGATI 20
ALLEGATO A – Proposta progettuale 20
ALLEGATO B – Modulo su maggiori costi e minori entrate 22
ALLEGATO C – Dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio 23
ALLEGATO D – Dichiarazione dei familiari conviventi 26
ALLEGATO E – Elenco delle persone soggette a controllo antimafia 28

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Con il presente bando, Regione Lombardia intende sostenere i quartieri fieristici lombardi nella realizzazione di interventi di:

- **riqualificazione ed adeguamento delle strutture**, dal punto di vista strutturale, tecnologico ed estetico, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale ed energetica;
- **sviluppo della gamma dei servizi offerti** alle imprese e agli utenti ed incremento dei loro standard di qualità.

In particolare, la natura e l'importo degli aiuti tiene in considerazione gli effetti sui quartieri fieristici della crisi innescatasi a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, dovuti in particolare:

- all'aumento dei **costi dell'energia** per la gestione dei quartieri;
- alla diminuzione di entrate a causa della **riduzione dei flussi di turismo business** proveniente da paesi esteri direttamente e indirettamente colpiti dal conflitto.

A.2 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda per il presente bando **soggetti proprietari o gestori di quartieri fieristici riconosciuti di livello internazionale e nazionale**, ai sensi dell'art. 128 della L.R. 6/2010, di cui al decreto n. 8936 del 30/06/2021.

Tali soggetti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) soddisfare almeno una delle seguenti condizioni:
    - essere iscritti al **Registro delle Imprese** e risultare **attivi**;
    - essere iscritti al **Repertorio Economico Amministrativo** (REA) della Camera di Commercio territorialmente competente;
    - rientrare nell'elenco delle **Amministrazioni Pubbliche** predisposto dall'ISTAT;
2) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente (sono ammissibili i soggetti in concordato preventivo in continuità);
3) non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
4) non essere soggetti a **sanzioni adottate dall'UE** a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina.

I requisiti di ammissibilità dovranno essere posseduti **alla data di presentazione della domanda e fino all'erogazione dell'agevolazione**.

In fase di domanda, i soggetti richiedenti dovranno presentare una dichiarazione sostitutiva che attesti di aver subito un incremento dei costi di esercizio in ragione dell'**aumento dei costi di elettricità, gas naturale e carburante** e/o una diminuzione di entrate a causa della **riduzione dei flussi turistici business** provenienti da paesi esteri direttamente e indirettamente colpiti dal conflitto, secondo quanto specificato al punto C.1 "Presentazione delle domande".

All'atto dell'erogazione dell'agevolazione, sarà inoltre verificato che i soggetti beneficiari:

1) siano in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**;
2) non siano destinatari di ingiunzioni di recupero per effetto di una Decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di tale Decisione.

A.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a **€ 3.500.000,00**.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

B.1.a Entità del contributo

L'agevolazione di cui al presente bando è costituita da un contributo a fondo perduto pari al **50%** delle spese ammissibili, fino ad un importo massimo pari a **€ 400.000,00**[1].

B.1.b Regime di aiuto

Gli aiuti di cui al presente provvedimento sono concessi ed erogati nel rispetto del "**Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi**", di cui alla d.g.r. n. 7027 del 26/09/2022, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della **Comunicazione 2022/C 1890** del 24/03/2022 "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", di cui all'Aiuto di Stato SA.103947.

In particolare, gli aiuti di cui al presente atto:

[1] Resta ferma la soglia generale di massimo € 500.000,00 per impresa percepibili complessivamente a valere sul Regime di Aiuto della presente misura ("Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina").

- devono essere concessi entro il 31 dicembre 2022, o successiva data fissata dalla Commissione in sede di eventuale modifica della Comunicazione 2022/C 1890 (art. 2.1);
- non possono essere concessi a imprese soggette a sanzioni adottate dall'UE e gli atti di concessione devono essere conformi alle norme antielusione delle sanzioni imposte contenute nei regolamenti applicabili (art. 2.1-bis);
- non possono essere concessi agli istituti di credito e agli altri intermediari finanziari autorizzati alla concessione del credito secondo la legge nazionale ed alle imprese operanti nel settore agricolo di cui al codice ATECO A, (art. 1.3 e 1.3-bis);
- non possono essere concessi a imprese soggette a procedure concorsuali secondo il diritto nazionale (art. 2.1-quater);
- non possono essere erogati ai destinatari di ingiunzioni di recupero per effetto di una Decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di tale Decisione (art. 2.1-quinquies);
- non devono in ogni caso superare la soglia massima di € 500.000,00 per beneficiario, calcolata tenendo conto di ogni altro aiuto concesso a valere sul suddetto Regime, da qualunque fonte provenga (art. 2.4);
- sono cumulabili con altri aiuti concessi a valere sulle stesse spese ammissibili, alle condizioni di cui al suddetto Regime quadro regionale (art. 2.4);
- non devono coprire esigenze di liquidità dovute alla crisi epidemiologica da Covid-19.

B.2 Progetti finanziabili

Sono ammissibili progetti, presentati da **soggetti proprietari o gestori di quartieri fieristici riconosciuti di livello internazionale e nazionale**, ai sensi dell'art. 128 della L.R. 6/2010, di cui al decreto n. 8936 del 30/06/2021, che prevedano:

- la realizzazione di interventi per migliorare la **sostenibilità ambientale**, l'efficienza dei **consumi energetici**, la logistica interna al quartiere, gli standard di sicurezza, la gestione degli accessi;
- l'adozione di **soluzioni tecnologiche** per la gestione delle procedure di comunicazione e interazione con visitatori, espositori e fornitori e la gestione, la rilevazione e l'analisi dei flussi di visitatori;
- l'incremento dei **servizi offerti** alla clientela e il loro sviluppo qualitativo;
- l'adeguamento e il miglioramento **funzionale ed estetico delle strutture** e delle aree di servizio connesse;
- la **cooperazione e la sinergia** tra quartieri fieristici lombardi.

Non sono ammissibili spese sostenute relative ad **interventi inclusi nei progetti di dettaglio** approvati, con decreto n. 1648 del 15/02/2022, a valere sul bando "**Rilancio dei quartieri fieristici lombardi**" (decreto n. 9003 del 30/06/2021).

Per ogni quartiere riconosciuto può essere presentata **una sola domanda**, anche nel caso in cui il soggetto proprietario e il soggetto gestore del medesimo quartiere siano due soggetti giuridici distinti.

I progetti finanziati dovranno essere conclusi e rendicontati **entro il 31 dicembre 2023**, salvo proroghe ai sensi dell'art. 27 comma 3 della l.r. 34/1978 e s.m.i.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Saranno ammessi progetti con importo complessivo di spese ammissibili **non inferiore a € 50.000,00**.

Sono ammesse le seguenti tipologie di spesa in **conto capitale** connesse alla realizzazione del progetto presentato:

1) realizzazione di **opere e lavori** edili;
2) acquisto di **arredi ed attrezzature**;
3) acquisto ed installazione di **impianti, macchinari e dotazioni tecnologiche**;
4) acquisto e registrazione di **diritti, marchi, brevetti** e altre proprietà intellettuali;
5) acquisto o realizzazione di **software, applicazioni e piattaforme informatiche**;
6) abbattimenti delle **barriere architettoniche**, ulteriori rispetto agli obblighi di legge;
7) **spese tecniche** legate alla preparazione ed esecuzione dei lavori (progettazione, direzione lavori ecc.), fino ad un massimo del **10%** del totale delle altre spese ammissibili.

Sono ammissibili le spese sostenute **a partire dal 1° febbraio 2022.** Fa fede la data di emissione della relativa fattura.

Le spese dovranno essere **sostenute direttamente dal soggetto beneficiario** del bando, sia esso proprietario o gestore del quartiere.

Non sono ammissibili spese sostenute relative ad **interventi inclusi nei progetti di dettaglio** approvati, con decreto n. 1648 del 15/02/2022, a valere sul bando "**Rilancio dei quartieri fieristici lombardi**" (decreto n. 9003 del 30/06/2021).

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate:

- a partire **dal 25/10/2022, ore 10.00 e fino al 23/11/2022, ore 16.00**;
- esclusivamente tramite la piattaforma informativa "**Bandi Online**" di Regione Lombardia, al seguente link: www.bandi.regione.lombardia.it, compilando le informazioni richieste.

Per poter accedere alla piattaforma informativa "Bandi Online" occorre preventivamente registrarsi con una delle seguenti modalità[2]:

- Sistema Pubblico Identità Digitale (**SPID**);
- Carta Nazionale dei Servizi (**CNS**) con PIN;
- Carta di Identità Elettronica (**CIE**).

Una volta registrati, è necessario provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di **profilazione del soggetto richiedente**, che consiste nel:

- compilare le informazioni anagrafiche del soggetto giuridico richiedente;
- allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'atto costitutivo che riporti le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere **fino a 16 ore lavorative**.
La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno di "Bandi Online" è ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Per ogni quartiere riconosciuto può essere presentata **una sola domanda**, anche nel caso in cui il soggetto proprietario e il soggetto gestore del medesimo quartiere siano due soggetti giuridici distinti.

Il rappresentante legale di ciascuno dei soggetti richiedenti rilascerà una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo A.2 "Soggetti beneficiari".
La dichiarazione includerà l'attestazione di aver subito un **incremento dei costi di esercizio in ragione dell'aumento dei costi di elettricità, gas naturale e carburante** e/o una **diminuzione di entrate a causa della riduzione dei flussi turistici business** provenienti da paesi esteri direttamente e indirettamente colpiti dal conflitto.

Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da una **quantificazione stimata dei maggiori costi e delle minori entrate**[3], secondo fac-simile come sotto specificato, che prenda in considerazione, come orizzonte temporale di riferimento, il periodo **da febbraio 2022 fino al termine del progetto nel 2023**, in cui i richiedenti prevedano di concludere le attività e rendicontare le spese. Il periodo così individuato dovrà essere confrontato con un periodo equivalente collocato nel biennio 2018-2019.

Le domande dovranno includere la seguente documentazione:

- **domanda di partecipazione**, comprensiva del **budget di progetto** compilato direttamente a sistema, generata automaticamente dal sistema informativo, sottoscritta, **con firma elettronica**, dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- **proposta progettuale**, redatta secondo il fac-simile Allegato A;

[2] Per maggiori informazioni sulle modalità di accesso consultare la seguente pagina del portale regionale: www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/bandi-online/bandi-online.

[3] Sono da considerare i costi e le entrate relativi alla generalità delle attività svolte dal soggetto proprietario/gestore all'interno del quartiere (es: eventi culturali e sportivi, hub vaccinali ecc.).

- **modulo su maggiori costi e minori entrate**, redatto secondo il fac-simile Allegato B;
- **Documentazione antimafia**, solo in caso di richiesta di agevolazione pari o superiore a € 150.000,00[4], composta da:
    - **Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio**, secondo il modulo Allegato C, con i dati aggiornati al momento di presentazione della domanda, sottoscritta con firma elettronica;
    - **Dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi**, secondo il modulo Allegato D, redatta da parte di ciascuna delle persone sottoposte a controllo ai sensi dell'art. 85 d.lgs. 159/2011 e indicate nelle istruzioni di cui all'Allegato E, sottoscritta con firma elettronica o in alternativa con firma autografa corredata da copia del documento di identità del firmatario.

Qualora gli importi delle voci di spesa indicati nella proposta progettuale non coincidessero con quelli indicati nella domanda di partecipazione, saranno comunque considerati solo questi ultimi ai fini del computo delle spese ammissibili e del contributo concedibile.

La sottoscrizione della domanda potrà essere effettuata, oltre che dal legale rappresentante dell'impresa, anche da altro soggetto con potere di firma (amministratore, procuratore ecc.), **purché tale potere di firma risulti presso il Registro delle Imprese**.

Nell'apposita sezione di "Bandi Online" verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente bando.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".
A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di agevolazione presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.
L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Imposta di bollo
La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

[4] Non è pertanto necessario allegare la documentazione antimafia qualora l'importo dell'agevolazione richiesta sia inferiore a € 150.000,00.

Antimafia
Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.
L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

Firma elettronica
Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Le domande saranno selezionate tramite **procedura valutativa** con graduatoria finale. Il procedimento di valutazione si compone di una fase di **verifica di ammissibilità formale** ed una fase di **valutazione di merito del progetto**.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

La verifica di ammissibilità formale sarà effettuata a cura della competente Unità Organizzativa della Giunta regionale della Lombardia. La valutazione di merito dei progetti ritenuti formalmente ammissibili sarà effettuata a cura di un apposito Nucleo di Valutazione.

La valutazione delle domande si concluderà **entro 30 giorni** dal termine per la presentazione delle domande, e comunque non oltre il 31/12/2022, o successiva data fissata dalla Commissione in sede di eventuale modifica della Comunicazione 2022/C 1890.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

La **verifica di ammissibilità formale** delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti:

- rispetto dei termini e delle modalità per la presentazione della domanda;
- regolarità e completezza della documentazione presentata;
- sussistenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità del soggetto richiedente.

C.3.c Valutazione delle domande

Il Nucleo di Valutazione attribuirà a ciascun progetto ritenuto formalmente ammissibile un **punteggio da 0 a 100**. Sono ammessi i progetti che abbiano ottenuto una valutazione **non inferiore a 60.**

I progetti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Punteggio
Qualità e completezza dell'analisi di contesto a supporto del progetto: • livello di dettaglio dell'analisi presentata • presenza di stime e analisi quantitative	0-25
Chiarezza, innovatività e livello di definizione delle attività progettuali e dei risultati attesi e coerenza con le finalità del bando: • chiarezza e livello di dettaglio della descrizione degli interventi • innovatività degli interventi proposti • valorizzazione dei risultati attesi • presenza e rilevanza di ambiti di cooperazione e sinergia con altri quartieri lombardi	0-50
Congruità e livello di dettaglio dei costi di progetto e coerenza con le attività progettuali	0-25

Sarà inoltre concesso un ulteriore punteggio aggiuntivo, sulla base del seguente **criterio premiale**, che potrà concorrere al raggiungimento della valutazione minima di 60 su 100[5]:

Criteri	Punteggio
Impatto degli interventi sulla sostenibilità ambientale, sull'efficientamento energetico e sui consumi delle strutture: • chiarezza e livello di dettaglio della descrizione degli interventi • presenza di stime quantitative sui risultati attesi	0-25

[5] Il punteggio massimo non potrà comunque superare i 100 punti.

C.3.d Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo indicato in domanda, ulteriore documentazione o chiarimenti ad integrazione del progetto presentato.
La richiesta di integrazione sospende il termine per la conclusione del procedimento di cui al paragrafo C.2 "Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse".

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

I progetti con valutazione di merito non inferiore al minimo previsto saranno finanziati **in ordine di punteggio ottenuto**, fino ad esaurimento delle risorse. A parità di punteggio sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Il Responsabile del Procedimento, con proprio decreto, provvederà all'approvazione della graduatoria delle domande e alla concessione dei relativi contributi ai soggetti beneficiari **entro 30 giorni** dal termine per la presentazione delle domande, e comunque non oltre il 31/12/2022, o successiva data fissata dalla Commissione in sede di eventuale modifica della Comunicazione 2022/C 1890.

Dell'esito della valutazione sarà data comunicazione a tutti i soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. Per i progetti ammessi e finanziati sarà anche comunicato il **Codice Unico di Progetto** assegnato, che dovrà essere riportato, in fase di rendicontazione, su tutti i giustificativi di spesa.
Il decreto di approvazione della graduatoria sarà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale www.bandi.regione.lombardia.it.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione sarà erogata **in un'unica soluzione a saldo** ad avvenuta rendicontazione delle spese sostenute, sulla base delle spese ammissibili rendicontate e fino all'importo massimo dell'agevolazione inizialmente concessa.
La verifica della documentazione di rendicontazione e la liquidazione dell'agevolazione con provvedimento del Responsabile del Procedimento avverrà **entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione**.

C.4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

I progetti finanziati dovranno essere conclusi e rendicontati **entro il 31 dicembre 2023**, salvo proroghe ai sensi dell'art. 27 comma 3 della l.r. 34/1978 e s.m.i.

La rendicontazione dovrà essere inviata dal soggetto proponente tramite il sistema informativo "**Bandi Online**" di Regione Lombardia (www.bandi.regione.lombardia.it).

Il rappresentante legale di ogni soggetto beneficiario rilascerà in fase di rendicontazione una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che attesti:

- di essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**;
- di non essere destinatario di ingiunzioni di recupero per effetto di una Decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015, in quanto ha ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di tale Decisione.

La rendicontazione dovrà includere la seguente documentazione:

- **domanda di erogazione dell'agevolazione** (generata automaticamente dal sistema informativo) sottoscritta, **con firma elettronica**, dal legale rappresentante del soggetto proponente, comprensiva del **riepilogo di sintesi delle spese** sostenute da compilare direttamente a sistema;
- **relazione tecnica descrittiva** sulla realizzazione del progetto;
- copia dei **giustificativi di spesa** delle spese sostenute (fatture, parcelle ecc.);
- copia dei **giustificativi di pagamento**, definitivi, delle spese sostenute (estratti conto, ricevute di bonifico con stato "pagato" o "eseguito" ecc.).

La sottoscrizione della modulistica sopra indicata potrà essere effettuata, oltre che dal legale rappresentante dell'impresa, anche da altro soggetto con potere di firma (amministratore, procuratore ecc.), **purché tale potere di firma risulti presso il Registro delle Imprese**.

Dai giustificativi di spesa dovrà risultare chiaramente:

- l'oggetto della prestazione o fornitura;
- l'importo;
- la coerenza delle spese con i progetti approvati a valere sul presente bando.

I giustificativi di spesa emessi successivamente alla data di comunicazione della concessione dovranno inoltre riportare il **Codice Unico di Progetto (CUP)** comunicato al soggetto beneficiario con tale comunicazione.

Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra soggetto beneficiario e fornitore;
- la fornitura di beni e servizi da parte di imprese controllate o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti[6];
- le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
- i lavori in economia;
- qualsiasi forma di autofatturazione.

[6] Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che, pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote, facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità ecc.), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato. I fornitori non devono essere coniugi, discendenti, ascendenti o parenti in linea collaterale fino al secondo grado del titolare, dei soci o degli amministratori dei soggetti membri dell'impresa ovvero dell'aggregazione.

Antimafia
Ai fini dell'erogazione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.
L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).
In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C.4.b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

È necessario presentare una richiesta preventiva di variazione progettuale laddove:
- vengano apportate **variazioni sostanziali dei contenuti progettuali**;
- risultino **compensazioni di minori spese su una o più voci con maggiori spese su una o più altre voci** per un importo **superiore**, per ciascuna voce di spesa, **al 10% del valore totale del budget** ammesso in fase di domanda.

In tutti gli altri casi, **non è necessario** presentare una richiesta preventiva di variazione.
In particolare, non è necessario laddove:
- risulti, per **tutte le voci** di spesa, un importo **maggiore o uguale** a quello ammesso in fase di domanda;
- risulti, per **tutte le voci** di spesa, un importo **minore o uguale** a quello ammesso in fase di domanda, fatta salva la realizzazione di almeno il 70% della spesa, come sotto specificato;
- risultino **compensazioni di minori spese su una o più voci con maggiori spese su una o più altre voci** per un importo **non superiore**, per ciascuna voce di spesa, al **10% del valore totale del budget** ammesso in fase di domanda.

Le richieste dovranno essere trasmesse dal soggetto beneficiario tempestivamente, e comunque **prima del termine per la presentazione della rendicontazione**, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.
Il Responsabile del Procedimento provvederà a valutare ed autorizzare le richieste di variazione entro **45 giorni** dalla presentazione.

Di seguito, alcuni esempi esplicativi:

Esempio 1

Voce di spesa	Importo a preventivo	Importo rendicontato	Variazione	Note
Voce A	€ 2.500	€ 2.000	- € 500	Si compensano voci con meno spesa e voci con più spesa. La variazione di ogni voce non è superiore al 10% del budget iniziale (€ 1.000). **Non è richiesta variazione preventiva**.
Voce B	€ 2.500	€ 3.500	+ € 1.000	
Voce C	€ 5.000	€ 4.500	- € 500	
Totale	**€ 10.000**	**€ 10.000**		

Esempio 2

Voce di spesa	Importo a preventivo	Importo rendicontato	Variazione	Note
Voce A	€ 2.500	€ 500	- € 2.000	Si compensano voci con meno spesa e voci con più spesa. La variazione delle voci A e B è superiore al 10% del budget iniziale (€ 1.000). **È richiesta variazione preventiva**.
Voce B	€ 2.500	€ 4.000	+ € 1.500	
Voce C	€ 5.000	€ 5.500	+ € 500	
Totale	**€ 10.000**	**€ 10.000**		

Esempio 3

Voce di spesa	Importo a preventivo	Importo rendicontato	Variazione	Note
Voce A	€ 2.500	€ 1.500	- € 1.000	Le voci A e B si compensano per un importo che non è superiore al 10% del budget iniziale (€ 1.000). La minore spesa alla voce C non compensa con nulla e non rileva. **Non è richiesta variazione preventiva**.
Voce B	€ 2.500	€ 3.500	+ € 1.000	
Voce C	€ 5.000	€ 2.500	- € 2.500	
Totale	**€ 10.000**	**€ 7.500**		

È sempre possibile presentare, in sede di rendicontazione, spese sostenute maggiori rispetto a quelle preventivate. Ai fini dell'erogazione dell'agevolazione, l'eventuale aumento delle spese complessive del progetto **non determina in alcun caso l'incremento dell'ammontare dell'agevolazione** stessa.

Il soggetto beneficiario dovrà documentare spese ammissibili pari ad **almeno il 70% delle spese inizialmente ammesse**.
Qualora, successivamente alla verifica della rendicontazione, le spese ammissibili dovessero risultare inferiori al 70% delle spese inizialmente ammesse, l'agevolazione sarà soggetta a **decadenza totale**.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti ad evidenziare, in tutte le eventuali forme di comunicazione e pubblicizzazione del progetto, che esso è **realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia**[7].

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal diritto all'agevolazione:

- al rispetto delle disposizioni del presente bando;
- a realizzare gli interventi in modo conforme a quanto indicato nel progetto ammesso, salvo quanto previsto al paragrafo C.4.b "Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi", in tema di variazioni di progetto;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dalle richieste di Regione Lombardia ad esso conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare che le attività di progetto e la rendicontazione delle spese si concludano, salvo proroghe, entro i termini previsti al punto C.4.a "Caratteristiche della fase di rendicontazione";
- a conservare, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione dell'agevolazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il presente bando.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di rinuncia all'agevolazione, il soggetto proponente dovrà darne comunicazione, con indicazione delle motivazioni, tramite PEC all'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.

L'agevolazione sarà soggetta a decadenza qualora:

- il progetto venga realizzato in maniera difforme da quanto approvato;
- le dichiarazioni rese e sottoscritte risultino false;
- sia accertata l'insussistenza o il venir meno, prima dell'erogazione dell'agevolazione, dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo A.2 "Soggetti beneficiari";
- siano presentate in rendicontazione spese ammissibili inferiori al 70% della spesa inizialmente ammessa;
- non siano rispettati i tempi e le modalità poste da Regione per l'adempimento degli obblighi imposti dal presente bando a carico dei soggetti beneficiari, tra cui la rendicontazione delle spese e le eventuali integrazioni documentali richieste.

Qualora venga dichiarata la decadenza del soggetto beneficiario dal diritto all'agevolazione successivamente al pagamento della stessa, il soggetto beneficiario

[7] In particolare, dovranno apporre sui prodotti di comunicazione e pubblicizzazione del progetto il logo di Regione Lombardia accompagnato dalla dicitura "Con il contributo di".

è tenuto alla **restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi legali dovuti e delle eventuali sanzioni applicabili**.

D.3 Proroghe dei termini

I soggetti beneficiari possono, per fatti estranei alla loro volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, richiedere una **proroga dei termini per la conclusione dei progetti e per la rendicontazione** previsti dal bando, ai sensi dell'art. 27 comma 3 della l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni.

Le richieste di proroga, debitamente motivate, dovranno essere inviate, prima del termine per la presentazione della rendicontazione, tramite PEC all'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.
Il Responsabile del Procedimento provvederà a valutare ed autorizzare le richieste di proroga entro 45 giorni dalla data di presentazione.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei soggetti beneficiari sui progetti e sulle spese oggetto di intervento.

Tali controlli, svolti da funzionari di Regione Lombardia, sono finalizzati a verificare:

- l'effettivo sostenimento delle spese oggetto dell'intervento;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile richiesta dal bando (fatture, contratti, ecc.).

I soggetti beneficiari si impegnano a conservare, **per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione dell'agevolazione**, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il presente bando.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati all'intervento di cui al presente bando, l'indicatore individuato è il seguente:

Interventi attivati (numero in valore assoluto)

Customer satisfaction
In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Commercio, Reti distributive e Fiere della Direzione Generale Sviluppo Economico, Roberto Lambicchi.

D.7 Trattamento dati personali

Il presente bando è stato progettato in modo da non raccogliere, nella fase di richiesta di ammissione alle agevolazioni, dati personali soggetti alla disciplina di tutela dei dati di cui al Regolamento Europeo UE 679/2016, D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di attuazione e D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e su "Bandi Online" (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

Fabio Longo
Telefono: 02-6765.2196
Email: fabio_longo@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare l'Assistenza Tecnica, da lunedì al sabato, escluso i festivi, dalle ore 8.00 alle ore 20.00:

- tramite telefono al numero verde 800.131.151;
- tramite posta elettronica all'indirizzo bandi@regione.lombardia.it.

Scheda informativa
Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	**Bando per lo sviluppo dei quartieri fieristici lombardi 2023***
DI COSA SI TRATTA	*Sostenere i quartieri fieristici lombardi nella realizzazione di interventi di **riqualificazione e adeguamento delle strutture** e di **sviluppo della gamma dei servizi offerti** alle imprese e agli utenti e incremento dei loro standard di qualità, considerando gli effetti della crisi innescatasi a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina.*
TIPOLOGIA	*Agevolazione a **fondo perduto***
CHI PUÒ PARTECIPARE	***Soggetti proprietari o gestori di quartieri fieristici riconosciuti di livello internazionale e nazionale**, ai sensi dell'art. 128 della L.R. 6/2010, di cui al decreto 8936 del 30/06/2021.*
RISORSE DISPONIBILI	***€ 3.500.000,00***
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	*Agevolazione a fondo perduto pari al **50%** delle spese ammissibili, fino ad un importo massimo pari a **€ 400.000,00**.*
DATA DI APERTURA	***25/10/2022**, ore **10.00***
DATA DI CHIUSURA	***23/11/2022**, ore **16.00***
COME PARTECIPARE	*Domande tramite sistema informativo "**Bandi Online**" all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.* *Documenti da allegare:* *- Domanda di partecipazione comprensiva del budget di progetto (generata dal sistema)* *- Proposta progettuale (secondo fac-simile)* *- Modulo maggiori costi minori entrate (secondo fac-simile)* *- Modulistica antimafia (secondo fac-simile)* *I progetti devono svolgersi nel periodo **dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2023**, termine ultimo per la rendicontazione.* *Ogni quartiere riconosciuto può essere presentata **una sola domanda**.*
PROCEDURA DI SELEZIONE	*Procedura valutativa a graduatoria.* *La graduatoria sarà approvata **entro il 23 dicembre 2022**.*
INFORMAZIONI E CONTATTI	*Per informazioni e segnalazioni relative al bando:* ***Fabio Longo*** *U.O. Commercio, Reti distributive e Fiere* *Telefono: 02-6765.2196* *Email: fabio_longo@regione.lombardia.it* *Per assistenza tecnica sull'utilizzo della piattaforma Bandi online: bandi@regione.lombardia.it o numero verde 800.131.151, dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 8:00 alle ore 20:00.*

* *La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.
Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta a: Direzione Generale Sviluppo Economico, Unità Organizzativa Commercio, Servizi e Fiere, piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, PEC sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

25 ottobre 2022, ore 10.00	Apertura termini di presentazione delle domande
23 novembre 2022, ore 16.00	Chiusura termini di presentazione delle domande
Entro il 23 dicembre 2022	Approvazione graduatoria e concessione dei contributi
Entro il 31 dicembre 2023	Termine per conclusione e rendicontazione dei progetti
Entro 90 giorni dalla data di ricezione della rendicontazione	Approvazione rendicontazione ed erogazione dell'agevolazione da parte di Regione Lombardia

ALLEGATI

ALLEGATO A – Proposta progettuale

BANDO PER LO SVILUPPO DEI QUARTIERI FIERISTICI LOMBARDI 2023 **Proposta progettuale**
TITOLO DEL PROGETTO
ANALISI STRATEGICA DEL CONTESTO Descrivere le analisi di contesto e di mercato che motivano la decisione di realizzare il progetto.
DESCRIZIONE DEL PROGETTO Descrivere in forma testuale gli obiettivi del progetto (fare riferimento al corrispondente paragrafo del punto B.2 del bando). Aggiungere, se disponibili, delle quantificazioni numeriche dei risultati attesi. Descrivere il contenuto delle attività previste, suddivise per area di intervento, specificando il valore della spesa previsto: **Ambito di intervento 1** - Realizzazione di interventi per migliorare la sostenibilità ambientale, l'efficienza dei consumi energetici, la logistica interna al quartiere, gli standard di sicurezza, la gestione degli accessi: Spesa prevista: **Ambito di intervento 2** - Adozione di soluzioni tecnologiche per la gestione delle procedure di comunicazione e interazione con visitatori, espositori e fornitori e la gestione, rilevazione e analisi dei flussi di visitatori: Spesa prevista:

Ambito di intervento 3 - Incremento dei servizi offerti alla clientela e loro sviluppo qualitativo:

Spesa prevista:

Ambito di intervento 4 - Adeguamento e miglioramento funzionale ed estetico delle strutture e delle aree di servizio connesse:

Spesa prevista:

IMPATTO SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Descrivere, se previsto, l'impatto degli interventi sovraesposti sulla sostenibilità ambientale, sull'efficientamento energetico e sui consumi delle strutture, anche con stime quantitative sugli effetti e i risparmi ottenuti:

SINERGIA E COOPERAZIONE CON ALTRI QUARTIERI FIERISTICI LOMBARDI

Descrivere gli eventuali ambiti di cooperazione e sinergia con altri quartieri fieristici lombardi, indicando anche con quale quartiere.

TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE

Inserire il termine previsto, nel 2023, di conclusione delle attività e rendicontazione delle spese del progetto:

ALLEGATO B – Modulo su maggiori costi e minori entrate

È necessario compilare almeno una sezione tra A) e B), eventualmente anche entrambe.
È necessario compilare almeno una voce tra "gas", "elettricità" e "carburante", eventualmente anche tutte e tre.

A) Maggiori costi per incremento del prezzo di gas, elettricità e carburante			
Costi attuali	**Già sostenuti: periodo da febbraio 2022 all'ultima fattura ricevuta**	**Futuri stimati: periodo successivo, fino al mese di rendicontazione previsto nel 2023**	**Totale per voce di costo**
Gas			- €
Elettricità			- €
Carburante			- €
		Totale complessivo	- €

Costi precedenti	**Sostenuti nel 2018 nello stesso periodo considerato sopra**	**Sostenuti nel 2018-2019 nello stesso periodo considerato sopra**	**Totale per voce di costo**
Gas			- €
Elettricità			- €
Carburante			- €
		Totale complessivo	- €
		Maggiori costi	- €

B) Minori entrate per riduzione di flussi turistici business dai Paesi coinvolti nel conflitto			
Paesi di provenienza direttamente o indirettamente colpiti dal conflitto	**N. visitatori ed espositori nel periodo da febbraio 2022 alla data della domanda**	**N. visitatori ed espositori nel medesimo periodo del 2019**	**Differenza (minori flussi di visitatori e espositori dai Paesi colpiti dal conflitto)**

ALLEGATO C – Dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio

(Resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Il/La sottoscritt__

nat__ a

residente a

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME COGNOME LUOGO E DATA DI NASCITA RESIDENZA CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	*COGNOME*	*LUOGO E DATA DI NASCITA*	*RESIDENZA*
CODICE FISCALE			

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	*COGNOME*	*LUOGO E DATA DI NASCITA*	*RESIDENZA*
CODICE FISCALE			

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	*COGNOME*	*LUOGO E DATA DI NASCITA*	*RESIDENZA*
CODICE FISCALE			

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	*COGNOME*	*LUOGO E DATA DI NASCITA*	*RESIDENZA*
CODICE FISCALE			

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	*COGNOME*	*LUOGO E DATA DI NASCITA*	*RESIDENZA*
CODICE FISCALE			

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

ALLEGATO D – Dichiarazione dei familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____via/piazza_____n._____

Codice Fiscale_____

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante (*)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

ALLEGATO E – Elenco delle persone soggette a controllo antimafia

Tipologia di impresa	Elenco delle persone soggette a controllo antimafia
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) ** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) *** 5. ciascuno dei consorziati 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) ** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) ** 5. membri del collegio sindacale (se previsti) *** 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) ** 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.